Mobilitazione del 20 Novembre, Nardi (Cgil): “Famiglie sempre più povere, studenti privati del diritto allo studio”

“Uno sciopero straordinario, che vedrà realmente insieme tutti: dagli studenti ai pensionati”.

Così il segretario generale provinciale della Cgil di Siracusa, Franco Nardi ha presentato questa mattina, insieme alle associazioni, alle forze ed all’Unione degli Studenti di Siracusa, la mobilitazione del 20 novembre, in programma anche a Siracusa. “E’ evidente- spiega Nardi- la sofferenza che vivono le diverse classi che rappresentano la società nel nostro Paese. Gli studenti, perché non si riconosce loro il diritto allo studio, così come per le condizioni fatiscenti dei luoghi in cui studiano. A questo si aggiungono le condizioni economiche delle loro famiglie, che non riescono più a sostenere i figli all’università o nei percorsi di studio post-diploma”.

Il segretario della Cgil affronta, poi, il tema salari. “Perdono sempre più valore a seguito di processi inflattivi che non vengono recuperati con incrementi salariali. Tutto questo sta distruggendo le fasce medio-basse, che si stanno ritrovando nella fascia di povertà. Le famiglie sono sempre più spesso costrette a decidere se andare al supermercato o in farmacia. Drammi che molto più frequentemente vivono i pensionati, che non possono contare su una Sanità che fornisca risposte certe e pronte. Chiediamo -conclude Nardi- che questo Governo e che la Regione Siciliana guardino seriamente e davvero ai bisogni della gente, dei lavoratori e di chi questo

Paese l’ha costruito “.